

Nuovi sviluppi delle soluzioni RDS : Basilea 2



rds-software.com

Guerino Conti
Amministratore RDS

→ Cos'è Basilea 2:

- ∴ **Basilea 2 è il nuovo accordo internazionale sui requisiti patrimoniali delle banche. In base ad esso le banche dei paesi aderenti dovranno accantonare quote di capitale proporzionali al rischio derivante dai vari rapporti di credito assunti, valutato attraverso lo strumento del *rating*.**

→ Nuovi criteri di pricing:

- ∴ Legare con maggiore aderenza il fabbisogno di capitale al rischio relativo ad un finanziamento o ad un investimento implica inevitabilmente che *il prezzo di quel finanziamento o di quell'investimento divengano maggiormente sensibili al rischio implicitamente contenuto.*

→ Conseguenze:

- ∴ In seguito al recepimento delle nuove disposizioni regolamentare *il legame fra rating interno e pricing si farà più solido*, più strutturato e più trasparente
- ∴ In pratica, secondo una larga parte degli osservatori, *le banche sarebbero indotte a ridurre il credito destinato alle PMI e ad aumentare al contempo i tassi di interesse .*

→ Previsioni:

- ⌘ Aziende bocciate all'esame di Basilea 2 (IlSole24ore)
Credito difficile - Da uno studio realizzato da Eu-Ra (Europe Rating spa) emerge che il 58% delle imprese non raggiunge una sufficiente affidabilità.
- ⌘ Bocciate in affidabilità. Troppe imprese italiane, il 58% secondo un campione analizzato dalla società di rating Eu-Ra, non raggiunge la sufficienza patrimoniale e finanziaria secondo i criteri di Basilea 2.

→ **Bilancio IAS:**

- ∴ **stato patrimoniale**
- ∴ **conto economico**
- ∴ **prospetto riepilogativo dei movimenti del capitale netto**
- ∴ **rendiconto finanziario**

→ **Differenze rispetto all'ordinamento italiano:**

- ∴ **le caratteristiche dei prospetti di stato patrimoniale e di conto economico differiscono sia dal punto di vista formale che contenutistico**
- ∴ **il prospetto del rendiconto finanziario è parte integrante del bilancio IAS**

→ Il bilancio civilistico prevede una struttura dello stato patrimoniale di tipo misto:

⌘ Attività (sono classificate in base alla destinazione economica)

In base alla classificazione proposta un'attività è rilevata:

- ⌘ tra le immobilizzazioni se la durata di utilizzo o di scadenza riguarda un periodo non breve
- ⌘ tra l'attivo circolante se l'attivo è destinato a realizzarsi entro un breve periodo

⌘ Passività (sono classificate in base alla fonte del finanziamento)

La struttura del passivo è caratterizzata pertanto da due macroclassi:

- ⌘ Fondi per rischi ed oneri: sono le passività indeterminate nell'importo o nella data di sopravvenienza
- ⌘ Debiti: sono le passività certe o determinate nella data di sopravvenienza

→ Attività correnti/non correnti:

- ∴ Un'attività deve essere classificata nell'attivo corrente quando rientra nel ciclo operativo dell'impresa o nel periodo amministrativo annuale :
 - ∴ Dovrebbe essere realizzata nel normale ciclo operativo dell'impresa oppure
 - ∴ E' posseduta principalmente per la vendita o per breve termine e dovrebbe essere realizzata entro dodici mesi dalla data di bilancio oppure
 - ∴ E' cassa o disponibilità liquida non vincolata per quanto riguarda il suo utilizzo

→ Gli IAS non prevedono, a differenza di quanto stabilito dal codice civile, una struttura rigida dello schema di stato patrimoniale:

- ∴ Il principio contabile internazionale ammette che nello schema sia presente un contenuto minimo lasciando alla discrezionalità dei redattori la possibilità di creare voci addizionali, intestazioni e risultati parziali.

→ Passività correnti/non correnti:

- ∴ Una passività deve essere classificata nel passivo corrente quando:
 - ∴ Dovrebbe essere estinta nel normale corso del ciclo operativo dell'impresa oppure
 - ∴ L'estinzione è dovuta entro dodici mesi dalla data di bilancio

- ∴ Analogamente ai crediti commerciali i debiti commerciali e accantonamenti che si estinguono entro il ciclo operativo dell'impresa o entro i dodici mesi dalla data bilancio sono classificati come correnti e separatamente indicati nelle note al bilancio attraverso il prospetto delle *analisi delle scadenze*.

→ Stato Patrimoniale IAS:

- ∴ In definitiva il principio IAS richiede sempre la presentazione nelle note al bilancio delle informazioni circa le date di scadenza di tutte le attività e passività.
- ∴ Ciascuna impresa deve determinare, in base alla natura delle sue operazioni, se esporre separatamente o meno nel prospetto dello stato patrimoniale le attività correnti o non correnti e le passività correnti o non correnti.
- ∴ Quando l'impresa sceglie di non adottare tale classificazione, attività e passività devono essere presentate genericamente nell'ordine della loro liquidità.
- ∴ Le classificazioni sono di tipo finanziario basate sulle classificazioni tra poste correnti e non correnti, mentre il codice civile classifica le poste attive in base alla loro destinazione economica e le passività a seconda della loro natura. La non omogeneità dei criteri di classificazione rende poco agevole un confronto tra poste attive e passive del bilancio.

→ Il conto economico nel bilancio civilistico:

- ∴ Il legislatore italiano (bilancio civilistico) ha scelto come schema di conto economico che presenta nella forma espositiva scalare che meglio si presta ad evidenziare i risultati parziali della gestione.

→ Il conto economico nel bilancio IAS:

- ∴ I principi IAS richiedono sempre ed obbligatoriamente un'analisi dei ricavi e costi sia per **destinazione** che per **natura**.
- ∴ Tuttavia il tipo di conto economico maggiormente utilizzato è quello a “**costo del venduto**” di tipo anglosassone che adotta la classificazione per destinazione dei costi.



→ RDS v6 **consente:**

- ∴ l'alimentazione di scritture contabili contestuali alla movimentazione di magazzino (carichi e scarichi) su General Ledger paralleli e alimentati con differenti criteri: PMP, LIFO, FIFO, US GAP
- ∴ il duplice approccio contabile; un approccio da sistema unico contabile anglossasone, conservando la localizzazione italiana
- ∴ chiusure gestionali con rateizzazioni automatiche favorendo la possibilità di produrre bilanci
- ∴ c/economici per Cliente/Articolo e destinazioni gestionali
- ∴ bilanci per settori contabili e conto economici a costo del venduto con ribaltamenti dei servizi comuni ai settori operativi secondo opportuni driven
- ∴ ammortamenti per vita utile del bene
- ∴ budget e previsioni di ammortamenti nelle varie versioni di calcolo